



# COMUNE DI PERUGIA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N. 379 DEL 02.11.2016**

L'anno **DUEMILASEDICI** il giorno **DUE** del mese di **NOVEMBRE**, nel Palazzo dei Priori, convocata nelle forme e nei termini di legge, si è riunita la Giunta Comunale alla quale risultano:

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
<b>ROMIZI ANDREA</b>	<b>Sindaco</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	5 CICHCHI EDI	Assessore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
1 BARELLI URBANO	V.Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	6 FIORONI MICHELE	Assessore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2 BERTINELLI CRISTINA	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	7 PRISCO EMANUELE	Assessore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3 CALABRESE FRANCESCO	Assessore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	8 SEVERINI MARIA TERESA	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4 CASAIOLI CRISTIANA	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	9 WAGUÉ DRAMANE	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Accertato che il numero dei presenti è legale per la validità dell'adunanza, **IL SINDACO** Sig. **ANDREA ROMIZI** dichiara aperta la seduta alla quale assiste il **SEGRETARIO GENERALE Dr. FRANCESCO DI MASSA**.

### LA GIUNTA COMUNALE

**Premesso che:**

- i recenti eventi sismici del 26 e del 30 ottobre 2016 hanno colpito, in particolare, alcune zone dell'Umbria, e, seppur limitatamente, il territorio del Comune di Perugia;
- con deliberazione del 31 ottobre 2016 il Consiglio dei Ministri ha quindi assunto una delibera che integra per la seconda volta la dichiarazione di stato d'emergenza del 25 agosto scorso, per tener conto degli effetti dell'ultimo sisma e per consentire al Dipartimento della Protezione Civile di operare con la massima tempestività ed efficacia;
- lo stesso provvedimento ha autorizzato inoltre uno stanziamento aggiuntivo di 40 milioni di euro, che si sommano alle risorse già stanziare per dette aree in occasione dei precedenti terremoti;
- il Consiglio dei ministri ha infine convenuto sulla necessità di procedere in tempi molto stretti all'adozione di un nuovo decreto legge finalizzato a rispondere all'eccezionalità della situazione che si è determinata accelerando ulteriormente le procedure e consentendo risorse aggiuntive di personale a disposizione degli enti locali.

**Considerato che:**

- la Protezione civile comunale si è prontamente attivata per monitorare la situazione dal Centro Operativo di Santa Lucia e per fronteggiare le emergenze post-sisma;

<b>PROT. n.</b>	<b>del</b>		
<b>Codice Archiv.ne</b>			
<b>Documenti non allegati</b>	-----		
<b>Allegati</b>	-----		

**OGGETTO:**

**EVENTI SISMICI DEL 26 E DEL 30 OTTOBRE 2016. PROVVEDIMENTI. STORNO DAL FONDO DI RISERVA.**

- Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4°, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267
- Pubblicata all'Albo Pretorio a decorrere dal **09.11.2016**
- Trasmessa in elenco ai Capigruppo consiliari (art.125 D.Lgs. 18.08.2000 n.267) il **09.11.2016**
- Divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 3°, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, il **19.11.2016**

PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO: dal **09.11.2016** al **23.11.2016** senza opposizioni o reclami

RIPUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO: dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

**PERUGIA, li 24.11.2016**  
**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**Dott. Francesco Di Massa**  
 F.to F. Di Massa

- occorre infatti procedere agli adempimenti di cui alla Legge 24 febbraio 1992, n. 225 "Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile", art. 15, comma 3, che, al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale, attribuisce al Sindaco la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio del comune, nonché il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite, nonché l'obbligo di provvedere agli interventi necessari dandone immediata comunicazione al Prefetto e al Presidente della Giunta Regionale.
- i primi interventi, in parte immediatamente espletati in emergenza, sono stati e saranno finalizzati all'organizzazione dei rilievi degli eventuali danni negli edifici, ed in particolare in quelli pubblici destinati ad accogliere un rilevante numero di persone, al fine di valutarne l'agibilità;
- al fine di provvedere a dette attività è stato richiesto e sarà necessario l'impiego di personale oltre il normale orario di lavoro;
- ai sensi dell'art. 14, c. 2 del CCNL 01/04/1999 è previsto che le risorse per lavoro straordinario di cui al c. 1 *"possono essere incrementate con le disponibilità derivanti da specifiche disposizioni di legge connesse alla tutela di particolari attività, ed in particolare di quelle elettorali, nonché alla necessità di fronteggiare eventi eccezionali"*;
- l'art. 39 co. 1 del CCNL 14/09/2000 prevede che *"il lavoro straordinario prestato in occasione di consultazioni elettorali o referendarie e quello prestato per fronteggiare eventi straordinari imprevedibili e per calamità naturali non concorre ai limiti di cui all'art. 14 del CCNL 01/04/1999"*;
- il fondo per lavoro straordinario stanziato per l'anno 2016, risulta insufficiente a fronteggiare il fabbisogno conseguente ai citati eventi e che, quindi, si ritiene necessario incrementare tale fondo.
- è quindi indispensabile incrementare tale fondo ai sensi dell'art. 39 co. 1 del CCNL 14/09/2000 dando atto che la misura dell'incremento non concorre ai limiti di cui all'art. 14 del CCNL 01/04/1999;
- la spesa complessiva per tale ampliamento è quantificabile in € 22.491,00 di cui € 17.000,00 per competenze, € 4.046,00 per oneri ed € 1.445,00 per Irap.
- occorre poi aggiungere le somme per l'accoglienza, nel territorio del Comune di Perugia dei soggetti provenienti dalle zone più direttamente colpite dagli eventi sismici, ospitati in strutture alberghiere a carico della Regione dell'Umbria, con un costo quantificabile in € 8.000,00;
- sono già state utilizzate delle somme per l'avvio immediato dei primi interventi di protezione civile;
- a tali spese si aggiungeranno in seguito quelle derivanti dagli interventi di somma urgenza, effettuati in particolari modi sugli edifici scolastici.

**Tenuto conto che:**

- si rende necessario finanziare la spesa per le predette attività, quantificabile in € 30.491,00;
- il D.P.C.M. 8.7.2014, all'art. 6, prevede che agli oneri conseguenti all'attivazione del Nucleo Tecnico Nazionale (NTN) si provvede nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e, qualora intervenga la dichiarazione dello stato di emergenza, a valere sulle risorse stanziare dalla delibera di cui alla menzionata Legge 24 febbraio 1992, n. 225, art. 5.

**Visti:** il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal dirigente dell'Area Risorse Ambientali Smart City e Innovazione, Dott. Vincenzo Piro ed il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal dirigente dell'area Servizi Finanziari e di Controllo Dott. Mirco Rosi Bonci, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Visti gli art. 166 e 176 del D.Lgs 267/00 e succ. modificazioni

Visto il regolamento di contabilità dell'Ente;

Per quanto sopra esposto:

Con voti unanimi

### **DELIBERA**

per quanto in premessa:

- di prendere atto di quanto riportato in narrativa;
- di prendere atto altresì dello storno di € 30.491,00 mediante prelevamento dal Cap. 7196 "Fondo di riserva" ai seguenti capitoli di spesa:
  - € 17.000,00 per competenze da finanziare al cap. 28001/02;
  - € 4.046,00 per oneri al cap. 28001/57;
  - € 1.445,00 per Irap al cap. 28075/32;
  - € 8.000,00 al cap. 42113/1;
- il programma degli interventi e gli impegni di spesa verranno definiti con successive determinazioni dirigenziali;
- di dichiarare, con separata ed unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di avviare le attività sopra indicate.
- di comunicare la presente deliberazione al Consiglio Comunale con le modalità previste dall'art. 25 del regolamento di contabilità.